

# Incipit

## Un innovativo metodo di apprendimento e la sua coniugazione turistica su Villa di Campo: L'Art-based learning.

**Area tematica:**  
**TURISMO**

**Ricercatrice:**  
**Denise Rocca**

*Nata il:* 01.10.1981

*Residente a:*  
Ponte Arche (TN)

*Titolo di studio:*  
laurea in Lingue e Culture Europee - Master in Management for Art and Culture TSM

Questo lavoro è una riflessione sul ruolo che l'arte può ricoprire nella creazione di innovazione e la sua applicazione ad un ambito specifico, quello dell'educazione al management.

Nell'elaborato prodotto, stabiliti i principi sui quali questo studio si basa e presentata una panoramica della letteratura e della sperimentazione esistente nel campo dell'apprendimento attraverso l'arte così come dell'educazione manageriale, si sono indicate delle linee guida per integrare una proposta di art-based learning in ambito turistico.

Numerosi studi empirici hanno dimostrato che l'arte è particolarmente efficace nel trasmettere quelle caratteristiche "soft" del management, come la creatività, la comunicazione, la capacità di gestione dei conflitti, di lavorare in team...etc, che si sono rivelate essere il core dell'azione manageriale.

Nella ricerca sono state presentate le prime analisi e valutazioni sull'art-based learning che hanno individuato una sorprendente efficacia nello sviluppo degli elementi intangibili che stanno al cuore del concetto di management, primo fra tutti il pensiero innovativo.

Particolarmente interessante è risultata l'osservazione che la pratica artistica, sebbene impiegata con scopi educativi, mantiene una forte componente ludica e di intrattenimento che, oltre ad essere l'elemento chiave del processo di apprendimento, permette un'estrema flessibilità nella realizzazione e nell'uso di questi incontri che si posizionano in una spazio intermedio fra lezione e spettacolo.

Da questa osservazione è nata l'idea di coniugare l'art-based learning all'intrattenimento turistico. Proporre corsi, seminari, weekend di introduzione al management o di studio di particolari problematiche manageriali è un'offerta diversa rispetto alle proposte esistenti, che permette all'artista di sviluppare sia il potenziale ludico che quello educativo della sua pratica e alle strutture turistiche di offrire una proposta alternativa, modulabile e sostenibile.

Il lavoro offre quindi spunti e osservazioni per tale applicazione utilizzando come struttura turistica esemplificativa l'Hotel Villa di Campo che ha sostenuto l'idea progettuale e si presta particolarmente bene sia per posizionamento di mercato che per location e strategia alla realizzazione del progetto. Si sono quindi considerate diverse possibilità di integrazione dell'art-based learning all'interno dell'attuale proposta della Villa formulando diverse ipotesi e considerazioni che andranno testate e completate da una ricerca di mercato e un'analisi delle risorse esistenti nella struttura prima di essere applicate.



L'approfondimento su Villa di Campo è stato realizzato in collaborazione con il partner che ha documentato la storia, le radici storiche e gli obiettivi futuri della struttura. Nonostante la mancanza di un metodo sistematico di raccolta di informazioni di mercato e sulla clientela, la lunga collaborazione con il partner iniziata anche precedentemente a questo lavoro ha permesso di tracciare un quadro di Villa di Campo preciso e realistico.

I dati sul turismo in Trentino Alto Adige e in particolare alle Terme di Comano sono stati raccolti avviando un proficuo rapporto con l'APT di Ponte Arche.

Considerata la quasi totale mancanza di letteratura sul tema in Italia, la maggioranza della ricerca per produrre questo studio è stata invece condotta alla University of Arts di Londra, presso Engine Room, un team di ricerca e consulenza per l'arte e la cultura.

Engine Room è fra le altre cose l'ideatore e realizzatore di diversi progetti educativo-artistici che sperimentano l'impiego della pratica artistica e ne valutano la potenzialità e il valore per lo sviluppo della creatività. Il principale di questi è Creativity Matters, un progetto che sperimenta l'impiego di pratiche artistiche all'interno del programma educativo nei primi anni di apprendimento formale per sviluppare la creatività. Oggi al quarto anno di sperimentazione, Creativity Matters propone l'introduzione di un artista in alcune scuole geograficamente collocate in un quartiere di Londra con un alto livello di diversità culturale, che affianchi il team di insegnanti per introdurre pratiche creative che agiscano trasversalmente al programma educativo. Il progetto ha coinvolto fino ad oggi 20 scuole e una quarantina di professionisti provenienti dai più vari ambiti artistici.

Per sviluppare questo lavoro ho collaborato con il team di ricercatori allo studio e alla documentazione del progetto nel corso dell'anno scolastico. La documentazione selezionata e proposta nel testo è il prodotto delle discussioni e dei suggerimenti del team di Creativity Matters e delle esperienze nel campo dell'art-based learning del team di artisti, nonché delle mie osservazioni sul campo come ricercatrice attiva nel caso di Creativity Matters e come osservatrice nel caso di diversi programmi di formazione per adulti attraverso la pratica teatrale.

Nonostante Creativity Matters sia rivolta ai primi anni di educazione, coinvolgendo la fascia di età dai 3 agli 11 anni, i principi sui quali il progetto di ricerca si basa sono gli stessi testimoniati da artisti impegnati anche sul fronte della formazione per adulti. In entrambi i casi si intraprende anzitutto lo sviluppo di "soft skills" per concentrarsi dove necessario su aspetti più specifici, da una particolare materia scolastica per i bambini allo sviluppo di un'abilità tecnica per gli adulti.

**Il Partner territoriale:**  
**Villa di Campo.** Maestosa residenza storica, fu di proprietà della famiglia nobile De Lutti. Si distingue per le sue particolari caratteristiche architettoniche ottocentesche e per il suo affascinante vissuto storico quale sede di un importante salotto letterario che ebbe tra i suoi ospiti uno dei più noti poeti italiani del tempo, Giovanni Prati. La Sala Musica, nella suggestiva Torre ottagonale, la Sala Caccia, il salotto ed ogni dettaglio all'interno della Villa mantengono il sapore di una dimora d'altri tempi. Completamente rinnovata nel 2006, Villa di Campo offre il piacere di soggiornare in un ambiente di rilevanza artistico-culturale sentendosi coccolati e ben accolti, godendo di silenzi, ritmi, sapori antichi, di un grande parco e del suggestivo paesaggio che la circonda.

